

Scheda elementi essenziali del progetto

TO. BE. – TO.GETHER (IS) BE.TTER!

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

La Bosnia e Erzegovina è uno dei paesi più fragili in Europa, dal punto di vista politico, sociale ed economico: divisioni etniche, cattiva amministrazione, corruzione ed una drammatica disoccupazione giovanile. È il paese più colpito dalla guerra dei Balcani degli anni Novanta sia per numero di vittime e sfollati, sia per i danni alle infrastrutture e all'economia del paese. I già citati accordi di Dayton del 1995 hanno lasciato un paese frammentato in ogni aspetto della vita comunitaria, politica, religiosa e sociale, colpendo soprattutto le fasce più deboli come i bambini. La situazione sociale di ampie fasce della popolazione è ancora molto preoccupante, e sono sorte nuove forme di povertà.

Per quanto riguarda l'area specifica di realizzazione del progetto, si tratta di Gradiška, che fa parte della Repubblica Srpska, ubicato nella parte occidentale di quest'ultima. La parte urbana del comune confina con la vicina Repubblica di Croazia, dove si trova il più grande valico di frontiera in Bosnia-Erzegovina. Si compone di una parte in pianura Lijevče, ai piedi della parte settentrionale del Potkozarje e della più piccola parte di montagna; è attraversata dal fiume Sava dalla sua parte settentrionale per una lunghezza di 57,6 km. Il Comune di Gradiška insieme ai comuni limitrofi (Laktaši, Srbac e Kozarska Dubica) è una delle aree più sviluppate della Repubblica di Srpska.

La Bosnia Erzegovina presenta una dinamica migliorativa in molti aspetti della vita dalla fine del conflitto, la distanza che la separa da quelle che possiamo definire "democrazie a pieno titolo" è ancora molto lunga ed impervia. Un'istruzione poco inclusiva e di scarsa qualità, bassi tassi di occupazione, elevata disoccupazione giovanile, scarsa capacità di contrastare la criminalità organizzata e la tratta di esseri umani, assenza di un quadro strategico globale sui diritti e sulla protezione delle minoranze, fenomeni di violenza di genere e di discriminazione etnica rappresentano le principali criticità che caratterizzano il territorio. Numerose, come evidente, sono le sfide sociali da affrontare, queste ultime si sono inoltre inasprite a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19, ma la principale convinzione è che intervenire in modo integrato ed efficace per determinare un miglioramento è possibile agendo sui giovani, che, se assistiti ed accompagnati nel loro processo di crescita, potranno generare un cambiamento più ampio e favorire uno sviluppo sostenibile e democratico nel prossimo futuro. In particolare, proprio questi ultimi risultano essere poco coinvolti nei processi di sviluppo locale, a causa di un'istruzione di scarsa qualità e di un mercato del lavoro che offre ben poche opportunità di inserimento. Infatti la scelta che più spesso i giovani compiono è quella di abbandonare la Bosnia Erzegovina, così

rallentando e rendendo ancor più difficile un cambiamento a causa del mancato ricambio generazionale in tutti gli ambiti di lavoro ed in particolare in quelli di leadership politica. Risulta dunque determinate andare a potenziare il coinvolgimento giovanile, la loro partecipazione attiva nelle comunità di appartenenza, attraverso, in particolare, l'attivismo del terzo settore, del mondo dell'associazionismo, che in questi territori assume un ruolo chiave, di prossimità e orizzontalità, in grado di avviare processi di infrastrutturazione sociale a partire dai giovani.

L'organizzazione che accoglie i volontari è UDRUZENJE MOST, fondata nel 2008, è un'organizzazione non governativa, non-profit che si concentra sullo sviluppo e il rafforzamento delle iniziative civili e della società civile all'interno della comunità locale, basandosi sul principio dello sviluppo sostenibile, e attraverso sforzi attivi e responsabili all'interno della vita sociale della comunità locale. In particolare, l'associazione ha sviluppato tre differenti aree di intervento: Giovani, Ambiente e Sviluppo Locale, realizzando un alto numero di progetti di successo relativi alle tre aree, non solo locali ma anche nazionali ed internazionali, ricoprendo spesso l'incarico di capofila di progetto. Le attività dell'associazione sono basate sull'educazione non formale, sul volontariato e la promozione della cittadinanza attiva, sullo sviluppo di competenze per l'occupabilità, sull'imprenditoria sociale, sulla mobilità internazionale e sulle più generali politiche per i giovani. Negli ultimi anni tuttavia i principali destinatari non sono più soltanto i giovani ma sempre più bambini con le rispettive famiglie vengono coinvolti, il 'DailyNest Center' e le 'Family Group Conferences' attivo dal 2014 al 2018 ne sono un esempio.

L'associazione ha sviluppato differenti linee strategiche apportando il proprio contributo, professionale e motivazionale al territorio di Gradiška. In particolare svolge sul territorio una funzione di collettore per il volontariato locale e arricchisce la proposta progettuale attraverso la partnership di DUGA (Arcobaleno) che è un'associazione che si occupa dei giovani con autismo e dei loro genitori.

L'organizzazione è stata fondata nel 2016 a Gradiška e da allora fornisce servizi gratuiti per giovani con autismo nella comunità locale. L'autismo è una condizione neurobiocomportamentale comitale che include difficoltà nell'interazione sociale e linguaggi evolutivi e abilità comunicative combinate con comportamenti rigidi e ripetitivi. A causa della gamma dei sintomi, questi giovani hanno bisogno dell'aiuto di psicologi e logopedisti. Il disturbo dello spettro autistico copre un ampio spettro di sintomi, abilità e livelli di compromissione. L'ASD varia in base a un handicap che limita in qualche modo una vita altrimenti normale a una disabilità devastante che potrebbe richiedere cure istituzionali. L'associazione Duga sta dando il proprio sostegno (in modo esclusivo a Gradiška) a tutti questi giovani impiegando attrezzature speciali e offrendo servizi gratuiti attraverso i loro specialisti.

I giovani con ASD possono richiedere metodi di insegnamento molto specializzati per combattere problemi sensoriali, difficoltà nel focalizzarsi su cose che non hanno alcun reale interesse per loro, problemi di comunicazione e possibilmente carenza di attenzione. Gli operatori volontari di servizio civile, nelle attività di coordinamento delle azioni di volontariato locale, saranno a supporto nella ricerca di volontari per la realizzazione di laboratori creativi, giochi e altre tecniche di apprendimento non formale con i giovani.

Gli operatori volontari conosceranno il centro Duga e saranno anche istruiti sull'autismo e su cosa deve essere presentato al centro dal personale di Duga. Durante le loro prime fasi di volontariato riceveranno un supporto formativo da parte dello staff qualificato di ASD.

Obiettivo del progetto

Potenziare la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica ed economica di Gradiška puntando al rafforzamento dell'associazionismo e dell'imprenditoria sociale

Il progetto "TO. BE. – TO.GETHER (is) BE.TTER!" si colloca all'interno del programma "L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!! -

Il” e apporta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma nel quale è collocato rispondendo alla **sfida n.1** del programma **[Ridurre la disegualianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei giovani, garantendo le condizioni per lo sviluppo sostenibile del potenziale umano]**, in quanto, a fronte dell’elevato tasso di disoccupazione giovanile, dell’elevato tasso di giovani NEET, intende puntare ad un processo continuo di orientamento che sia in grado di guidare e rafforzare le competenze dei giovani, supportandoli nel prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché nella gestione dei loro percorsi personali di vita. Determinante per questa sfida sarà il ruolo assunto dalle organizzazioni giovanili che operano nei territori.

Risponde inoltre alla **sfida n.2** del programma **[Ridurre le disegualianze, promuovendo una società non violenta ed inclusiva, senza distinzione di sesso, razza, lingua e abilità]** in quanto si propone di adottare strategie di inclusione dei giovani e delle persone fragili della società, per educarli alla legalità, al rispetto delle regole nella vita sociale, ai valori della democrazia, all’esercizio dei diritti di cittadinanza, in un’ottica di parità di genere e di pari opportunità. Ed infine si collega alla **sfida n.3** del programma **[Ridurre la disegualianza, promuovendo la salute, il benessere ed educando a stili di vita sani e corretti]** in quanto si propone di promuovere un dibattito partecipativo per preparare i minori giovani e gli adulti a esercitare pienamente il loro ruolo nello sviluppo dei loro territori, sia localmente sia globalmente, attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, attraverso un nuovo approccio fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

Più nel dettaglio, il progetto concorre alla realizzazione degli **obiettivi 4 [Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti]** e **10 [Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni]**.

Si intende dunque investire sull’educazione formale e sullo sviluppo di conoscenze e competenze dei giovani, coerentemente con i **sotto-obiettivi 4.7 [Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile]** e **4.a [Costruire e potenziare le strutture dell’istruzione che siano sensibili ai bisogni dell’infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all’apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti]** dell’**Agenda 2030**. Ciò è indispensabile proprio in virtù delle difficoltà emerse dall’analisi di contesto, che ad un disorganizzato e spesso poco efficace sistema educativo sommano un mancato dialogo con il mondo del lavoro e una preparazione dei giovani che non trova corrispondenza in termini di occupazione. È per questo che si intende fornire un contributo concreto, attraverso il potenziamento di percorsi formativi finalizzati all’apprendimento di tecniche e strumenti per l’autoimprenditorialità giovanile, coerentemente con il sotto-obiettivo **4.4 [Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l’occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l’imprenditoria]** dell’**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Altrettanto fondamentale è insistere, attraverso le realtà associative, il mondo del volontariato e la mobilità internazionale, sul rafforzamento delle soft skills, dando vita ad un percorso di consapevolezza, autonomia e soprattutto responsabilizzazione nei confronti della propria comunità di appartenenza e delle persone più vulnerabili in modo da determinare uno sviluppo locale inclusivo e non escludente, coerentemente con il **sotto-obiettivo 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro]** dell’**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. Tale progetto si propone dunque di coinvolgere il maggior numero dei giovani della comunità locale- prestando attenzione a garantire la presenza di coloro i quali appartengono alle minoranze più discriminate e/o rappresentano categorie particolarmente vulnerabili- attraverso azioni di crescita ed empowerment dell’associazionismo e imprenditoria sociale, soprattutto

giovanile. Il ruolo di mediazione, assistenza e supporto svolto da queste realtà può essere senz'altro veicolo importante per favorire un cambiamento innanzitutto sociale a partire dai giovani.

Il progetto, in continuità con la scorsa annualità, è finalizzato alla predisposizione di interventi coordinati e lungimiranti, che permettano di raggiungere risultati concreti che abbiano un impatto positivo sulle comunità e possano tradursi in buone pratiche da replicare. Si intende inoltre raggiungere un target di destinatari più ampio e diversificato e contribuire, così, alla realizzazione degli obiettivi del programma generale **"L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!! - II"** e dei sotto-obiettivi di riferimento dell'Agenda 2030.

INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO
Numero giornate di formazione mensili	8	12 (+4)
Numero di eventi di promozione della mobilità internazionale	8	11(+3)
Numero di giovani under 35 coinvolti nelle attività	140	250 (+110)
Numero di giovani under 35 appartenenti alle minoranze maggiormente discriminate coinvolti nelle attività	15	65(+50)
Numero di imprese sociali giovanili coinvolte nelle attività	13	18 (+5)
Numero di associazioni giovanili e di promozione culturale coinvolte nelle attività	32	42 (+10)
Numero di progetti di autoimprenditorialità realizzati	1	3 (+2)
Numero di accessi al portale	11.000	15.000 (+4.000)

*L'analisi della situazione di partenza, su cui questa progettualità vuole incidere, tiene conto anche delle attività relative alla progettazione di UdruzenjeMost della precedente annualità, ancora in corso di realizzazione.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A: SUPPORTO LOCALE

Attività A1: Gestione di un punto di supporto e orientamento alle istituzioni, imprese e associazioni locali

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Supporto nella ricerca e raccolta documentazione dello stato dell'arte;
- Collaborazione nell'analisi e monitoraggio dei bisogni attraverso un'analisi dei progetti finora realizzati;
- Supporto nelle interviste ai soggetti target, nelle visite alle strutture pubbliche settoriali e alle realtà private coinvolte nel progetto;
- Supporto nell'aggiornamento banca dati e verifica sul campo della presenza di associazioni nell'area di Gradiška attraverso la realizzazione di interviste ai referenti delle organizzazioni;
- Collaborazione nella ricerca delle leggi e delle misure di finanziamento collegate al tema delle

politiche giovanili e dell'impresa sociale in Bosnia Erzegovina e Italia;

- Collaborazione nella raccolta delle buone prassi (in atto o realizzate) da altre associazioni in riferimento ai temi d'interesse del progetto;
- Partecipazione nella realizzazione di un punto di supporto e orientamento;
- Supporto nell'accoglienza degli utenti al punto di orientamento;
- Collaborazione nella predisposizione schede utenti;
- Supporto nella gestione e registrazione delle schede utenti;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività A2: Formazione specifica sull'autoimprenditorialità

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative per ogni singolo evento;
- Collaborazione nella programmazione dei 4 incontri su social entrepreneurship e fund raising;
- Partecipazione nella predisposizione di materiale pubblicitario per la promozione della formazione;
- Collaborazione nella promozione dei corsi tra le associazioni locali, enti pubblici e università;
- Collaborazione nell'organizzazione n.4 incontri mensili su social entrepreneurship e fundrasing;
- Supporto nella selezione e creazione della lista partecipanti;
- Supporto nella registrazione delle adesioni;
- Supporto nella predisposizione moduli di partecipazione;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- Supporto organizzativo per i corsi di formazione;
- Collaborazione nella redazione di un documento ufficiale sull'andamento degli incontri;
- Collaborazione nella predisposizione report fotografico finale;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE B: PUBBLICIZZAZIONE DEL NETWORKING

Attività B1: Animazione del portale

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nella ricerca delle principali notizie collegate al tema delle politiche giovanili di carattere internazionale;
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "news";
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "community" e animazione di focus tematici;
- Supporto nella gestione e aggiornamento della mailing list;
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "partner";
- Supporto nell'aggiornamento e promozione della sezione "opportunità di mobilità educativa internazionale";
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "partner search";
- Supporto nella realizzazione del reporting delle varie fasi delle attività.

Attività B2: Eventi di promozione della mobilità internazionale

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative per ogni singolo evento;
- Collaborazione nel contatto degli enti pubblici, organizzazioni e università per la promozione degli

eventi;

- Supporto nella stipula di accordi per la realizzazione degli eventi;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi e scelta delle sedi di realizzazione in base alla disponibilità dei partner;
- Collaborazione nella predisposizione dei moduli di partecipazione;
- Partecipazione attiva durante la realizzazione degli incontri;
- Supporto nella redazione di un documento ufficiale sull'andamento degli incontri;
- Supporto nella predisposizione e pubblicizzazione di un report fotografico finale;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE C: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE DALLE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

Attività C1: Realizzazione del database dei volontari

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nella raccolta informazione utili all'aggiornamento del database dei volontari;
- Supporto nella promozione del database sui canali online dell'associazione;
- Collaborazione nella somministrazione del questionario online sul volontariato per gli iscritti;
- Supporto nell'elaborazione di un report con i principali risultati del questionario;
- Collaborazione nella gestione ed aggiornamento periodico del database;
- Supporto nella promozione e diffusione dati report sui canali online dell'associazione;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività C2: Cooperazione tra le associazioni presenti sul territorio

- Partecipazione nell'organizzazione dell'espletamento dell'attività;
- Supporto alla comunicazione con volontari locali e stranieri;
- Partecipazione all'ideazione e programmazione di azioni volontarie sul territorio locale;
- Collaborazione nella comunicazione e nel supporto ad altri organizzatori di volontariato a Gradiška, alla ricerca di volontari per le loro attività;
- Partecipazione alle tavole di concertazione per l'organizzazione di eventi musicali, culturali, giornate sportive ed eventi a favore dei bambini, adolescenti e giovani in condizione di disagio sociale ed economico;
- Supporto nella programmazione eventi;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207 - AMESCI	181277 - AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI (NA)	VIA GIOVANNI PORZIO SNC 80143 (PALAZZINA-E3, SCALA:ND, PIANO:6, INTERNO:ND)	4

Sede/i di attuazione all'estero:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B75 - UDRUZENJE MOST	177580 - UDRUZENJE MOST OFFICE	BOSNIA - ERZEGOVINA	GRADISKA	MLADENA STOJANOVIC BB 78400 (PALAZZINA-ND, SCALA-6, PIANO:1, INTERNO-ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	4
Numero posti senza vitto e alloggio:	0
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25
<p>Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:</p> <p>La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.</p> <p>Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 giorni di permesso da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione - Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari <p>Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.</p> <p>Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:</p>	

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

Nello svolgimento del proprio servizio, gli operatori volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti

Esperienze di durata inferiore ad un anno

2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Amesci Via G. Porzio Centro Direzionale – Isola E3 80143 Napoli
UdruzenjeMost, MladenaStojamovic C BB, GRADIŠKA, Bosnia Erzegovina

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani! – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese